



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



## IL RETTORE

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168 e in particolare l'art. 6 in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni”;
- VISTO** il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge 3 luglio 1998, n. 210 e in particolare l'art 4;
- VISTA** la Legge 15 aprile 2004, n. 106 recante “Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico” e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
- VISTA** la Legge 12 novembre 2011, n. 183 e in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificazioni e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 68;
- VISTO** il D.lgs.30 giugno 2003, n. 196 relativo al Codice in materia di dati personali e successive modifiche intervenute;
- VISTO** il D.lgs.11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni;
- VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 relativo alle modifiche del Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 509/1999;
- VISTO** il Regolamento ministeriale recante “Modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati” emanato con D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 308 del 29 dicembre 2021;



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



- VISTO** il D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022 recante “Incremento delle borse di dottorato” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 80 del 5 aprile 2022;
- VISTO** lo Statuto di Autonomia della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 in data 12 marzo 1998 e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 11738 in data 18 settembre 2001 e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per i Dottorati di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 19653 in data 11 marzo 2022;
- VISTO** il Codice Etico dell’Università IULM emanato con Decreto Rettorale n. 14661 in data 22 aprile 2008 e successive modificazioni;
- VISTA** la nota MUR del 26 aprile 2022, prot. n. 11978 recante indicazioni sulla “Procedura informatizzata per l’accreditamento dei corsi di dottorato – XXXVIII ciclo”;
- VISTO** il D.M 9 aprile 2022, n. 351, M4C1 Dottorati di ricerca di interesse nazionale a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione; dagli asili nido all’Università” e, in particolare, Investimento 4.1. “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”;
- CONSIDERATA** la necessità e urgenza di procedere all’emanazione del presente bando in deroga all’art. 10, comma 1 del Regolamento di Ateneo per i Dottorati di ricerca che prevede – tra l’altro – la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;
- VISTA** la deliberazione adottata dal Senato Accademico nella seduta del 21 aprile 2022;
- VISTE** le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 27 aprile 2022, del 30 maggio 2022 e del 26 luglio 2022 con le quali è stato accettato il finanziamento assegnato all’Ateneo ai sensi del citato DM 351/2022;



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**PRESO ATTO** che il citato finanziamento sulle risorse PNRR andrà a coprire il triennio delle borse assegnate con il presente bando e che l'Ateneo, per le restanti spese, farà fronte con risorse proprie;

**VISTE** le deliberazioni adottate dalla Giunta Dottorale nelle sedute del 3 maggio, 16 maggio e 20 maggio 2022;

**VISTO** il parere favorevole al rinnovo del corso di dottorato di ricerca in Communication Markets and Society, cod. DOT1934ZFL espresso dall'ANVUR in data 4 luglio 2022 relativamente al XXXVIII ciclo;

**VISTO** il parere favorevole al riaccreditamento del corso di dottorato di ricerca, in Visual and Media Studies, cod. DOT1658129 espresso dall'ANVUR in data 4 luglio 2022 relativamente al XXXVIII ciclo;

## **DECRETA**

### **Art. 1 – Finalità del bando e norme generali**

La Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, con il presente bando, intende conferire n. 7 borse di studio ai sensi del citato D.M. 351/2022, di durata triennale, per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2022/2023, XXXVIII ciclo, a valere sui fondi stanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 4, Componente 1, Investimento 4.1.

La Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, in particolare, ha deliberato di destinare le citate borse di dottorato ai corsi di dottorato dell'Ateneo nell'ambito del seguente programma:

- patrimonio culturale (M4C1-Inv.4.1.)

I progetti di ricerca correlati alle singole borse di cui al presente bando, dovranno essere:

- a) coerenti con gli obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal PNRR;
- c) conformi al principio "non arrecare danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
- d) idonei ad affrontare e colmare le diseguaglianze di genere;
- e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni),



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n- 108, relativamente alla gestione del PNRR;

La selezione e l'assegnazione delle borse di studio potrà avvenire esclusivamente su tematiche vincolate per la cui descrizione si rimanda alle schede di ciascun Corso di dottorato nel numero complessivo e nell'ambito dei Corsi di dottorato di ricerca così come di seguito indicato:

<b>Corso di Dottorato di ricerca</b>	<b>Numero di borse</b>	<b>Tipologia di Azione</b>
<b>Communication, Markets and Society</b>	2	Patrimonio culturale
<b>Visual and Media Studies</b>	5	Patrimonio culturale

Ai sensi del citato D.M. 351/2022, l'accettazione delle borse oggetto del presente bando prevede obbligatoriamente:

- lo svolgimento di periodi di studio e ricerca in imprese centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni, inclusi musei, istituti del Ministero della Cultura, archivi, biblioteche: **da un minimo di 6 mesi a un massimo di 12 mesi;**
- periodo di studio e ricerca all'estero: **da un minimo di 6 mesi a un massimo di 12 mesi** (estendibili a 18 mesi nelle sole ipotesi di co-tutela con Ateneo estero).

Successivamente all'immatricolazione dei candidati risultati vincitori a seguito della selezione, il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) procederà alla verifica di ammissibilità dei progetti ai fini del sostegno del PNRR e ANVUR procederà alla verifica della coerenza con i requisiti del D.M. 351/2022. Compilate tali verifiche, il MUR comunicherà l'assegnazione definitiva del finanziamento spettante all'Ateneo. **L'ammissione ai corsi di dottorato dei vincitori di posizione ex D.M.351/2022 è da considerarsi, pertanto, sotto condizione della positiva verifica di ammissibilità e di coerenza dell'assegnazione del finanziamento ministeriale.**

**Qualora il finanziamento ministeriale non dovesse essere concesso, sarà data tempestiva comunicazione via email a tutti i candidati che hanno accettato la borsa di studio e si sono immatricolati.**

#### **Art. 2 - Requisiti di ammissione**

Possono presentare domanda, senza limitazioni di età e cittadinanza, tutti coloro che sono in possesso del titolo di studio richiesto dalla normativa in vigore:

- laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma di cui al D.M. n. 509/1999;
- laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999 ovvero laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004;



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



- titolo accademico di secondo livello rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM;
- titolo accademico conseguito all'estero, purché equiparabile per durata e livello al titolo italiano che consente l'accesso al corso la cui idoneità è preventivamente accertata dalla Commissione giudicatrice unicamente ai fini dell'ammissione al concorso, nel rispetto della normativa vigente in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

È consentita l'iscrizione *sub condicione* ai laureandi purché conseguano il titolo entro il termine massimo del 30 settembre 2022 pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione.

Gli apolidi sono equiparati ai cittadini stranieri non appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea.

Il Rettore può disporre in ogni momento, con Decreto rettorale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Il Decreto rettorale di esclusione sarà trasmesso all'interessato mediante Raccomandata con avviso di ricevimento.

### **Art. 3 - Domanda di ammissione**

La domanda di ammissione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina: <https://pica.cineca.it/iulm/>

In fase di compilazione della domanda online i candidati dovranno scegliere, oltre al Corso di Dottorato, anche il tema vincolato per il quale intendono concorrere (è possibile selezionare una sola scelta) facendo riferimento alle schede allegate al presente bando.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato PDF.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda devono essere completati entro e non oltre le ore **16.00** del giorno **1 settembre 2022**. L'Università non si



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti dovuti a sovraccarico delle reti o dei sistemi applicativi.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante Firma Digitale**; utilizzando smart card, token USB o Firma Remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di Firma Digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e apporre la propria firma per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni ai sensi del T.U. n. 445/2000.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica, allegando obbligatoriamente, **a pena di esclusione**:

- *curriculum vitae et studiorum*, firmato in calce che deve riportare in modo analitico il percorso di ricerca del candidato (eventuali qualificazioni professionali, titoli scientifici, ecc.) il curriculum vale come autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativamente al possesso dei titoli in esso riportati;
- tesi di laurea relativa al titolo di accesso. In caso di tesi redatta in lingua diversa da italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco il candidato dovrà caricare – in aggiunta all'elaborato ufficiale - un abstract in lingua italiana o inglese;
- progetto di ricerca attinente alle finalità del corso di dottorato e al tema della ricerca per il quale il candidato intende concorrere che costituirà oggetto del colloquio per l'ammissione al corso. Il progetto di ricerca dovrà illustrare: tema, obiettivi, problematiche di ricerca, metodologia e tempi di svolgimento della ricerca e contenere una prima bibliografia che descriva lo stato dell'arte dell'ambito di ricerca;



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



- eventuali pubblicazioni complete dei dati identificativi (autori, titolo, rivista/libro, nn. di pagine, anno di pubblicazione);
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- copia del versamento di € 100,00 relativo alla tassa di preiscrizione al concorso da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario intestato a:  
Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM  
Via Carlo Bo, 1 - 20143 Milano  
**Banca:** Banca Popolare di Sondrio  
Via Santa Maria Fulcorina n. 1 – 20123 Milano  
**\*IBAN\*** IT12M0569601600000022000X14  
**BIC/SWIFT** (per bonifici effettuati dall'estero) POSOIT22  
**Causale:** cognome e nome del candidato, tassa concorso ammissione PhD  
Per i bonifici internazionali: predisporre il bonifico con spese bancarie *OUR* e inserire il codice BIC/SWIFT.

La tassa di preiscrizione non verrà restituita in caso di mancata ammissione ai corsi o rinuncia all'immatricolazione agli stessi.

Alla domanda potrà essere allegato inoltre:

- ogni altro documento ritenuto idoneo a comprovare la qualificazione professionale, la produzione scientifica e l'attitudine alla ricerca;
- eventuali altri titoli e certificazioni che il candidato ritenga opportuno presentare;
- elenco sottoscritto dal candidato di tutti i documenti e i titoli presentanti.

Il progetto di ricerca discusso in fase di colloquio non è vincolante ai fini dell'attribuzione dell'effettivo tema di ricerca in caso di ammissione al corso.

Il candidato portatore di handicap può ottenere, ai sensi della Legge n. 104/92 così come modificata dalla Legge n. 17/99, tempi aggiuntivi e/o ausili per lo svolgimento delle prove concorsuali. A questo scopo è necessario farne esplicita richiesta nella domanda di ammissione.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora l'Amministrazione IULM riscontri, sulla base di idonei controlli, la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I dati saranno trattati ai sensi del D.lgs. n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei Dati, GDPR).



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



#### **Art. 4 – Commissione giudicatrice**

La Commissione per l'esame di ammissione è formata e nominata in conformità al Regolamento vigente. Essa è composta da tre componenti, nel rispetto ove possibile dell'equilibrio di genere, scelti tra professori ordinari e associati di cui almeno uno ordinario e almeno uno esterno, appartenenti ai Settori Scientifico Disciplinari inerenti al dottorato.

Svolge le funzioni di Presidente il professore più anziano in ruolo; il professore più giovane in ruolo svolge le funzioni di Segretario.

#### **Art. 5 - Esame di ammissione**

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova orale intesa ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica; la prova consiste nella discussione del progetto presentato, nell'illustrazione dell'attività di ricerca di interesse del candidato (a tal fine sono presi in esame eventuali pubblicazioni e/o titoli presentati dallo stesso dando valore preferenziale a percorsi formativi o di studio svolti all'estero) e la sua congruità con gli ambiti disciplinari del dottorato. La Commissione avrà facoltà di rivolgere al candidato domande di carattere generale che dimostrino la sua conoscenza delle aree disciplinari di competenza. È compresa la verifica della conoscenza della lingua inglese e per i candidati di provenienza estera è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

La prova orale avrà luogo presso l'Università IULM di Milano secondo il calendario riportato nell'allegato al presente bando. **Il calendario delle prove vale da convocazione alle stesse a tutti gli effetti di legge. Non farà quindi seguito alcuna convocazione scritta ai candidati.**

Nel caso di impossibilità a recarsi in sede, il candidato - **contestualmente alla presentazione della domanda** - potrà presentare a mezzo email indirizzata a [affari\\_generali@iulm.it](mailto:affari_generali@iulm.it) motivata richiesta di svolgere la prova orale in modalità telematica. Le modalità di svolgimento della prova saranno comunicate successivamente all'accettazione dell'istanza da parte della Commissione.

La prova orale sarà preceduta dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni; l'esito dell'ammissione sarà pubblicato sul portale di Ateneo unitamente al calendario delle prove, con l'indicazione del giorno e ora del colloquio, per i candidati ammessi.

Le eventuali **variazioni** al calendario - se diverse da quelle indicate dal bando - saranno comunicate ai candidati tramite Raccomandata con avviso di ricevimento **sette giorni** prima della nuova data o, per ragioni di necessità e urgenza, in tempi più brevi a mezzo di telegramma, anticipato tramite e-mail o PEC.

L'Università non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato, da mancata o tardiva





**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

#### **Art. 6 – Espletamento procedura selettiva**

La Commissione ha a disposizione 50 punti in totale. Alla valutazione dei titoli che sarà effettuata dalla Commissione prima dello svolgimento della prova orale, sono riservati al massimo 20 punti; il punteggio per l'ammissione alla fase successiva non dovrà essere inferiore a 13 punti.

Alla prova orale sono riservati complessivamente 30 punti. Per conseguire l'idoneità è necessario riportare un punteggio non inferiore a 20 punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti riportati nella valutazione dei titoli e nella valutazione della prova orale.

Ciascuna Commissione giudicatrice predispose la graduatoria di merito per ciascun tema vincolato sulla base della valutazione comparativa dei candidati che saranno ammessi al corso di dottorato prescelto secondo l'ordine di detta graduatoria a copertura dei posti disponibili. Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi della normativa vigente in materia di diritto allo studio. In caso di ulteriore parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

In caso di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine delle graduatorie.

A seguito del completamento della procedura di selezione, l'Ufficio Affari Istituzionali provvederà a dare comunicazione a mezzo di Raccomandata A.R. dell'esito del concorso. I candidati ammessi al corso decadono qualora non esprimano la loro accettazione compilando l'apposito modulo di immatricolazione entro **tre giorni** dal ricevimento della comunicazione. In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia al proseguimento del corso o di decadenza di un dottorando titolare di borsa di studio, questi decade dal diritto alla fruizione della borsa per la quota non maturata, con l'obbligo di restituzione della quota già percepita nell'anno di riferimento, salvo giustificati e comprovati motivi. La parte residua della borsa, qualora sia pari o superiore a diciotto mesi, può essere attribuita, rispettando l'ordine della graduatoria al primo dei dottorandi non borsisti. In tal caso non dovranno essere corrisposte dal subentrante le rate del contributo per l'accesso e la frequenza al corso di dottorato, dovute successivamente al suo subentro.

La graduatoria è pubblicata sul portale di Ateneo.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



### **Art. 7 – Borse di studio**

In aggiunta agli obblighi previsti dal Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, **i dottorandi di borsa di studio ex D.M. 351/2022 dovranno impegnarsi a:**

- produrre, con cadenza semestrale, un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede e all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte; la rendicontazione avverrà attraverso apposita piattaforma on line e utilizzando la modulistica ivi presente;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando in tutta la documentazione che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU;
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Le borse di studio sono attribuite secondo l'indicazione della graduatoria della valutazione comparativa dei candidati italiani e comunitari, o extracomunitari residenti in Italia, o titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno per uno dei motivi indicati dall'art. 37, comma 5, Legge 6 marzo 1998, n. 40, con reddito annuo personale complessivo non superiore a € 16.243,00.

Alla determinazione del reddito concorrono tutti i redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura.

L'importo della borsa è determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a), della Legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni e integrazioni. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Le borse, il cui importo è pari a € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico dei dottorandi, sono corrisposte in rate mensili posticipate e sono erogate per l'intera durata del corso (triennale) e il loro importo viene elevato in misura pari al 50% per eventuali documentati periodi di soggiorno all'estero di durata consecutiva superiore a 15 giorni, per un totale massimo di complessive 12 mensilità, aumentate a 18 nel caso di co-tutela con soggetti esteri o di dottorati in forma associata.

Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinuncia a essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità di bilancio dell'Ateneo per gli stessi fini. I dottorandi titolari di borse di studio sono esonerati dai contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi.

Sin dalla presentazione della domanda, il candidato è consapevole che – in aggiunta a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, ai vincitori di borsa di



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



studio ex D.M. 351/2022 è prevista la revoca della borsa nei seguenti casi:

- realizzazione di un percorso di dottorato in maniera difforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento ove non sia stata preventivamente richiesta o successivamente concessa la necessaria autorizzazione da parte del MUR;
- mancato svolgimento dei periodi di studio e ricerca in imprese, centri di ricerca, PPAA e all'estero come declinati nella tabella di cui all'art. 1.

La borsa di studio è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'art. 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

Il periodo di godimento della borsa e, quindi, di riferimento per la determinazione del reddito per l'anno accademico 2022/2023, è l'anno solare 2021.

#### **Art. 9 – Benefici regionali per l'Università IULM**

I dottorandi possono usufruire delle provvidenze poste a disposizione nell'ambito delle attività del diritto allo studio universitario dell'Università IULM, secondo quanto previsto dal DPCM 9 aprile 2001 (ed eventuali successive modificazioni) e dal D.lgs. 29 marzo 2012, n. 68. L'Ufficio DSU dell'Università IULM stabilisce i limiti e le modalità per l'accesso dei dottorandi ai benefici e definisce l'elenco degli idonei. Per la presentazione della domanda e ogni ulteriore informazione i candidati possono rivolgersi all'Ufficio DSU dell'Università IULM (tel. 02/891412890 – e-mail: [dirittoallostudio@iulm.it](mailto:dirittoallostudio@iulm.it), [www.iulm.it](http://www.iulm.it) Sezione Diritto allo studio).

#### **Art. 10 - Documenti**

Entro il termine perentorio di **tre giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello del ricevimento della Raccomandata A.R. riguardante l'esito della procedura, i candidati ammessi dovranno presentare domanda di immatricolazione al corso corredata dei seguenti documenti:

- a) fotocopia del documento di identità in corso di validità, debitamente firmata;
- b) autocertificazione di cittadinanza;
- c) autocertificazione del diploma di scuola secondaria superiore ovvero, per i cittadini extracomunitari, il diploma che ha consentito la loro ammissione all'università;
- d) autocertificazione del diploma di laurea quadriennale/quinquennale o specialistica/magistrale con la relativa votazione, nel caso di titolo di studio estero il diploma deve essere tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea nelle università italiane o, in alternativa, attestazione di comparabilità rilasciata da CIMEA;
- e) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato, se beneficiari;
- f) autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo per il 2021 nel caso intendano fruire della borsa di studio di cui al precedente art.8;



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



- g) dichiarazione di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione e, in caso affermativo, di avere richiesto il collocamento in aspettativa con o senza assegni a decorrere dalla data di inizio del corso e per tutta la sua durata.

L'autocertificazione dovrà essere sostituita da idonei certificati in caso di cittadini extracomunitari. Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

I vincitori del concorso sono tenuti a regolarizzare in bollo la domanda di partecipazione.

### **Art. 11 – Diritti e doveri dei dottorandi**

Nell'ambito del diritto allo studio il dottorando di ricerca è uno studente universitario iscritto a un corso di formazione *post-lauream* equiparato agli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale. L'ammissione al corso di dottorato ai sensi del D.M. 226/2021 richiede un impegno esclusivo e a tempo pieno e comporta l'obbligo di frequenza alle lezioni e alle attività didattiche programmate dal Collegio dei docenti ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione agli iscritti ai sensi dell'art. 18, comma 3 del Regolamento di Ateneo per i dottorati di ricerca e gli iscritti ai corsi attivati ai sensi dell'art. 4, comma 1) del Regolamento sopra citato.

È vietata la contemporanea fruizione di altre borse di studio, a esclusione di quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione e di ricerca dei dottorandi.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei docenti, attività di tutorato anche retribuita a favore degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Tale impegno non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica è facoltativa e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università. Il dottorando ha l'obbligo della riservatezza in ordine alle attività di ricerca a cui partecipa.

Il Collegio dei docenti può, su richiesta dell'interessato, autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite che consentano di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato previa valutazione della compatibilità delle medesime con il proficuo svolgimento delle attività.

Tuttavia, nel caso di dottorandi solventi, il Collegio dovrà tenere in considerazione l'esigenza degli stessi di potersi dotare dei mezzi necessari al proseguimento degli studi.

A ciascun dottorando, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio, è assicurato un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia del corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo annuale della



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



borsa di studio da erogarsi a seguito di presentazione di idonei giustificativi delle spese sostenute. Tale beneficio è esteso ai dottorandi solventi.

I dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato godono, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo specifico atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare. Rimane fermo il diritto al budget per le attività di ricerca svolta in Italia e all'estero di cui all'art. 9, comma 4 del D.M. 226/2021.

Nel caso di rinuncia agli studi si rimanda alle disposizioni contenute nel Regolamento vigente in materia di dottorati.

L'avvio delle attività inerenti i corsi di dottorato è, secondo quanto stabilito dal Regolamento vigente, di norma nel mese di ottobre di ogni anno.

#### **Art. 12 - Trattamento dei dati personali**

L'informativa per il trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione Privacy Policy del portale IULM al link [https://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulm/ffacaacc-fb76-4e29-a553-20ebd454353a/Info+domanda+partecip+dottorati\\_ITA\\_ENG+030918.pdf?MOD=AJPERES](https://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulm/ffacaacc-fb76-4e29-a553-20ebd454353a/Info+domanda+partecip+dottorati_ITA_ENG+030918.pdf?MOD=AJPERES)

#### **Art. 13 - Responsabilità del procedimento e pubblicità telematica del bando**

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott.ssa Giuseppina MASTRO Responsabile Ufficio Affari Istituzionali. Il presente Decreto è pubblicato anche per via telematica sul portale di Ateneo [www.dottorati.iulm.it](http://www.dottorati.iulm.it) e sul sito MUR.

#### **Art. 14 - Rinvio alla normativa vigente**

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Gli obiettivi formativi dei corsi di dottorato sono pubblicati sul portale di Ateneo <https://www.iulm.it/it/offerta-formativa/dottorati-di-ricerca>

Milano, 27 luglio 2022  
Reg.to al n. 19806

IL RETTORE  
Prof. Gian Battista CANOVA



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



<b>COMMUNICATION, MARKETS AND SOCIETY</b>	
<b>Settori Scientifico Disciplinari del Corso di dottorato</b>	M-PSI/06 – SECS-P/01- SECS-P/02 – SECS-P/06 – SECS-P/07 – SECS-P/08 – SPS/02 – SPS/07 - SPS/08 – SPS/09
<b>Area CUN</b>	<b>Area 13 – Scienze economiche e statistiche</b>
<b>Tematica PNRR</b>	<b>Economia della cultura e dell'arte</b>
<b>Durata</b>	3 anni
<b>Numero posti coperti da borsa</b>	2
<b>Modalità di selezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione titoli</li> <li>• Prova orale</li> </ul>
<b>Coordinatore del Collegio del dottorato</b>	Prof. Vanni CODELUPPI
<b>Tematiche della Ricerca riferite al Corso di dottorato</b>	Il Dottorato in “Communication, Markets and Society” prevede la presentazione di progetti di ricerca relativi all’ambito degli studi sulla natura e sugli effetti della comunicazione in generale e della comunicazione d’impresa in particolare. Auspica che in tali progetti la comunicazione e la comunicazione d’impresa siano affrontate mediante una prospettiva interdisciplinare e analizzate considerandole parte del contesto economico, culturale e sociale in cui operano.
<b>Tematiche del progetto in relazione agli obiettivi del DM 351/2022</b>	Patrimonio culturale (M4C1-Inv.4.1.)
<b>Tematica vincolata della ricerca</b>	<b>Economia della cultura tra diversificazione del business e diversificazione dei ricavi</b> <i>Economics of culture between business diversification and revenue diversification</i>
<b>Valutazione dei titoli</b>	1) Voto di laurea triennale: Max 3 punti 2) Voto di laurea magistrale/specialistica: Max 10 punti 2 bis) Voto di laurea V. O. oppure a ciclo unico: Max 13 punti 3) Pubblicazioni in extenso (già pubblicate o comunque accettate dall’editore) / comunicazioni a congressi relative agli ultimi due anni: Max 2 punti 4) Partecipazione a master post-laurea, corsi di formazione, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, possesso di eventuale seconda laurea; Max 2 punti 5) Documentate collaborazioni di ricerca e di studio: Max 1 punto 6) Documentati periodi di studio e/o di ricerca all’estero uguali o superiori ai 2 mesi: Max 2 punti La Commissione si riserva di valutare periodi inferiori a 2 mesi se tali per rientro anticipato a causa di forza maggiore documentata e limitatamente a COVID-19.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



	<p>Per i laureandi il punteggio riservato ai punti 2 o 2 bis sarà sostituito dalla valutazione della media degli esami:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Laureandi laurea specialistica o magistrale: Max 10 punti</li><li>➤ Laureandi V. O. ciclo unico: Max 13 punti</li></ul>
<b>Calendario della prova orale</b>	<p>I colloqui si svolgeranno il giorno: il 22 settembre 2022 dalle ore 9.00</p>



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



<b>VISUAL AND MEDIA STUDIES</b>	
<b>Settori Scientifico Disciplinari del Corso di dottorato</b>	L-ART/01 - L-ART/04 - L-ART/05 - L-ART/06 – L-ART/07 - L-FIL-LET/11 - L-FIL-LET/14 – M-FIL/01 – M-FIL/02 - M-FIL/04 - M-FIL/06 – L-LIN/04 - L-LIN/10 - L-LIN/12 - SPS/08 – IUS/10
<b>Area CUN</b>	Area 10 – Scienze dell'antichità, filologico letterarie e storico-artistiche
<b>Tematiche PNRR</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Media, patrimonio e beni culturali</li> <li>• Storia dell'arte</li> </ul>
<b>Durata</b>	3 anni
<b>Numero posti coperti da borsa</b>	5
<b>Modalità di selezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione titoli</li> <li>• Prova orale</li> </ul>
<b>Coordinatore del Collegio del dottorato</b>	Prof. Vincenzo TRIONE
<b>Tematiche della Ricerca riferite al Corso di dottorato</b>	<p>Il corso di dottorato è caratterizzato da un'identità fortemente innovativa che salda culture visuali, medialie e letterario-comparatistiche, in una prospettiva internazionale, interdisciplinare e contemporanea. Particolare rilievo sarà dato anche a proposte di ricerca applicata, eventualmente condotte con il coinvolgimento di imprese e istituzioni culturali.</p> <p>Tra le principali linee di ricerca del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo studio dei media audiovisivi, a partire dal cinema. In particolare, si segnalano Teoria e Storia dei media (Fotografia, cinema, televisione / Digital Culture / Teoria critica di Internet/ Game Studies).</li> <li>- La produzione televisiva contemporanea, con un'attenzione particolare a: forme e tecniche della serialità televisiva; pratiche del consumo televisivo e mediale; analisi delle narrazioni medialie.</li> <li>- Storia dei media (applicazione dei modelli della storia economica, della storiografia di lunga durata e dell'applicazione sociale delle tecnologie tradizionali e nuove); Storia dell'industria culturale (analisi dei mercati della cultura, modelli di storia quantitativa, cicli di produzione e distribuzione).</li> <li>- Digital Humanities - con particolare attenzione alla teoria critica di Internet, all'economia politica del Web e alla relazione tra pratiche di comportamento on line e off line - e dei Game Studies, anche nella loro dimensione legata all'arte</li> <li>- Ricerca e analisi critica rivolte allo studio di pittura, architettura, fotografia, videoarte, cinema, visualizzazione</li> </ul>





**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



	grafica. Linguaggi indagati in un'ottica di intermedialità, aperta a far affiorare i legami che intercorrono tra le diverse discipline, tesa a rintracciare le rispettive ricadute culturali e sociali, e mirata a confrontare e sviluppare pratiche e media espositivi - Storiografia letteraria, della narratologia, delle letterature comparate, integrandole in un approccio interdisciplinare alla pratica della scrittura
<b>Tematiche del progetto in relazione agli obiettivi del DM 351/2022</b>	Patrimonio culturale (M4C1-Inv.4.1.)
<b>Tematiche vincolate del progetto di ricerca</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Media per la valorizzazione del patrimonio</i></li> <li>• <i>Archivi del cinema scientifico e industriale</i></li> <li>• <i>Storia del patrimonio digitale</i></li> <li>• <i>Patrimoni immateriali</i></li> <li>• <i>Implementazione dell'uso della tecnologia per la valorizzazione del patrimonio storico e monumentale</i></li> </ul>
<b>Valutazione dei titoli</b>	<p>1) Voto di laurea triennale: Max 3 punti  2) Voto di laurea magistrale/specialistica: Max 10 punti  2 bis) Voto di laurea V. O. oppure a ciclo unico: Max 13 punti  3) Pubblicazioni in extenso (già pubblicate o comunque accettate dall'editore) / comunicazioni a congressi relative agli ultimi due anni: Max 2 punti  4) Partecipazione a master post-laurea, corsi di formazione, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, possesso di eventuale seconda laurea; Max 2 punti  5) Documentate collaborazioni di ricerca e di studio: Max 1 punto  6) Documentati periodi di studio e/o di ricerca all'estero uguali o superiori ai 2 mesi: Max 2 punti</p> <p>La Commissione si riserva di valutare periodi inferiori a 2 mesi se tali per rientro anticipato a causa di forza maggiore documentata e limitatamente a COVID-19.</p> <p>Per i laureandi il punteggio riservato ai punti 2 o 2 bis sarà sostituito dalla valutazione della media degli esami:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Laureandi laurea specialistica o magistrale: Max 10 punti</li> <li>➤ Laureandi V. O. ciclo unico: Max 13 punti</li> </ul>
<b>Calendario della prova orale</b>	I colloqui si svolgeranno il giorno: 15 settembre dalle ore 9.00